



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Nella procedura N. R.G. Esecuzioni

promossa da

contro.....

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

- preso atto della vendita dei lotti pignorati nella presente procedura;
- ritenuta la necessità di procedere al computo delle somme ricavate e distribuibili sulla base dell'esatto conteggio degli interessi maturati sui crediti insinuati e delle spese sostenute;
- visti l'art. 591-bis n. 12) c.p.c. e il combinato disposto degli artt. 596 e 598 c.p.c. (che consente la delega al professionista dell'udienza per la discussione del progetto in caso di approvazione o di accordo sul progetto e dell'emissione degli ordini di pagamento delle quote spettanti);

DELEGA

il/la Dr./Dr.ssa, **dottore commercialista,**
alla formazione del progetto di distribuzione del ricavato dalla vendita forzata.

Si delega il professionista a:

- 1) ritirare il fascicolo dell'esecuzione presso la Cancelleria;
- 2) notificare ai creditori (anche via fax) e ai debitori questo provvedimento (contenente, altresì, la fissazione dell'udienza per la discussione del piano di riparto e l'avvertimento *ex art. 597 c.p.c.*);
- 3) richiedere ai Comuni (con espressa delega di delega di questo Giudice e ai sensi dell'art. 213 c.p.c.) la trasmissione (anche via fax) di certificati di residenza dei soggetti destinatari di notifiche;
- 4) invitare tutti i creditori a trasmettere (anche via fax), entro 30 giorni dalla comunicazione, le note spese e i conteggi aggiornati dei crediti con l'indicazione delle rispettive ragioni di prelazione, nonché le coordinate bancarie per l'effettuazione del bonifico delle somme spettanti;
- 5) controllare tutte le spese di procedura sostenute (ivi comprese le spese di custodia e di cancellazione dei gravami);
- 6) verificare la qualità del servizio offerto e le condizioni applicate dall'istituto di credito depositario delle somme della procedura, con particolare attenzione ai tassi di interesse riconosciuti sul libretto bancario e alle spese applicate;
- 7) predisporre, attenendosi alle circolari dell'Ufficio, un piano di graduazione e riparto parziale/finale (comprensivo, tra l'altro, del rendiconto finale del Custode giudiziario) prevedendo altresì eventuali accantonamenti delle somme che spetterebbero ai creditori privi di titolo esecutivo intervenuti dopo l'1/3/2006 i cui crediti non sono stati riconosciuti dal/i debitore/i (*ex art. 510 c.p.c.*);
- 8) inviare (tramite e-mail), entro il termine di cui al punto 9), il file contenente il progetto di distribuzione ai legali delle parti;



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

- 9) depositare il predetto piano presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari almeno 15 giorni prima dell'udienza di seguito fissata per la sua approvazione/modificazione da parte del Giudice dell'Esecuzione;
- 10) svolgere l'udienza (di seguito fissata) per la discussione del progetto formato e, previo controllo della regolarità delle notificazioni, in caso di approvazione o di accordo tra tutte le parti, ad emettere gli ordini alla banca depositaria per il pagamento (a mezzo bonifico bancario) delle somme a ciascuno spettanti e a curare l'esecuzione degli ordini predetti e, in caso di riparto definitivo, l'estinzione del libretto della procedura; in caso di riparto definitivo approvato, il professionista delegato potrà autorizzare il ritiro dei fascicoli; in ogni caso, inviare via fax alla Cancelleria copia del verbale il giorno successivo all'udienza;
- 11) rimettere le parti innanzi a questo Giudice dell'Esecuzione per l'udienza del alle oree seguenti (fissata per emettere i provvedimenti previsti dall'art. 512 c.p.c.) esclusivamente in caso di controversia tra i creditori concorrenti o tra creditore e debitore o terzo assoggettato all'espropriazione, circa la sussistenza o l'ammontare di uno o più crediti o circa la sussistenza di diritti di prelazione e/o in caso di contestazione del rendiconto finale della custodia;
- 12) depositare presso la Cancelleria, all'esito delle attività svolte, il fascicolo, la prova delle notifiche alle parti, il verbale dell'udienza di discussione del riparto, il piano eventualmente emendato sull'accordo delle parti, le ricevute dei pagamenti eseguiti e la prova dell'estinzione del libretto;
- 13) richiedere, con le forme dell'art. 591-ter c.p.c., istruzioni a questo Giudice dell'Esecuzione in caso di difficoltà insorte nel corso delle operazioni delegate;

FISSA

l'udienza del alle ore, che si svolgerà innanzi al professionista delegato nell'aula 5 di questo Palazzo di Giustizia (via Paterlini 1 - Reggio Emilia), per la discussione/approvazione del progetto di distribuzione

AVVISA LE PARTI CHE

- il progetto di distribuzione approvato o emendato dal Giudice dell'Esecuzione sarà disponibile in Cancelleria, per la consultazione, almeno 10 giorni prima dell'udienza sopra fissata
- la mancata comparizione all'udienza sopra fissata importerà l'approvazione del progetto

ORDINA

al Custode giudiziario di depositare in Cancelleria e di trasmettere al professionista delegato - entro 15 giorni - il rendiconto finale della custodia (se non ancora depositato) e l'istanza di liquidazione del compenso (se non ancora depositata e liquidata).

Si comunichi (via fax) al professionista delegato, al Custode giudiziario e alla banca depositaria delle somme.
Reggio Emilia,

Il Giudice dell'Esecuzione - Dott. Giovanni Fanticini